

altri titoli affini dal catalogo elèuthera

Paolo Algranati
Voci dal silenzio

Giorgio Antonucci
Il pregiudizio psichiatrico

Giorgio Antonucci
Pensieri sul suicidio

Giorgio Antonucci, Alessio Coppola
Il telefono viola

Ascanio Celestini, Alessio Lega
Incrocio di sguardi

Nils Christie
*Oltre la solitudine e le istituzioni:
comunità per gente fuori norma*

Alex Comfort
Potere e delinquenza

Simone Cristicchi, Massimo Bocchia
Dialoghi incivili

Derek Humphry
Liberi di morire, le ragioni dell'eutanasia

Jean-Jacques Kupiec, Pierre Sonigo
Né dio né genoma

Marge Piercy
Sul filo del tempo

Piero Cipriano

La fabbrica della cura mentale

diario di uno psichiatra riluttante



elèuthera

© 2013 Piero Cipriano
ed elèuthera editrice

progetto grafico di Riccardo Falcinelli
immagine di copertina: © Matteo Paciotti

il nostro sito è **www.eleuthera.it**
e-mail: eleuthera@eleuthera.it

Indice

CAPITOLO PRIMO	
Prendila tienila legala!	9
CAPITOLO SECONDO	
Lo psichiatra riluttante e le comari di un repartino	15
CAPITOLO TERZO	
La fabbrica della cura mentale	27
CAPITOLO QUARTO	
Terapia o tortura?	59
CAPITOLO QUINTO	
Se un giorno vi capitasse di andare fuori di testa	65
CAPITOLO SESTO	
I tormenti dello psichiatra riluttante	71
CAPITOLO SETTIMO	
Ipocondria e rivoluzione	77
CAPITOLO OTTAVO	
Nela nostra bataglia non podaremo mai vinser	81

CAPITOLO NONO	
Semmelweis e Basaglia	93
CAPITOLO DECIMO	
Il panico del riluttante	97
CAPITOLO UNDICESIMO	
Leggo Cioran, leggo Onfray e leggo pure Tobino	103
CAPITOLO DODICESIMO	
La convalescenza del riluttante	111
CAPITOLO TREDICESIMO	
Io sono il maestro della follia, mio malgrado	119
CAPITOLO QUATTORDICESIMO	
Dal Tevere al Danubio, da Basaglia a Nathan	123
CAPITOLO QUINDICESIMO	
Mi chiamo Gloria e tutti mi sentono	133
CAPITOLO SEDICESIMO	
Lavoro meglio di notte, sono forse un vampiro?	139
CAPITOLO DICIASSETTESIMO	
Come Sisifo	143
CAPITOLO DICIOTTESIMO	
Una morta, un prete, un rianimatore e un beccamorto	149
CAPITOLO DICIANNOVESIMO	
Gulliver non era uno normale	153
CAPITOLO VENTESIMO	
Il riluttante, la specializzanda e la donna sfortunata	159
Poscritto	167
Riferimenti bibliografici	171

L'establishment psichiatrico definisce il nostro lavoro come privo di serietà e rispettabilità scientifica. Il giudizio non può che lusingarci, dato che esso ci accomuna, finalmente, alla mancanza di serietà e di rispettabilità da sempre riconosciuta al malato mentale e a tutti gli esclusi.

Franco Basaglia, *L'istituzione negata*